

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L.R. n. 54 del 26/07/1983 e s.m.i. Cava di ghiaia in Località “Gravigliano” nel Comune di Teramo
Rif. Determinazione Dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018
AUTORIZZAZIONE SUBINGRESSO alla Ditta Inerti Ferretti S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 “*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere*”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 09 aprile 1959, n. 128 “*Norma di Polizia delle miniere e delle cave*”;
- la L.R. del 26 luglio 1983, n.54 s.m.i. sulla “*Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo*”, con particolare riferimento all’Art. 18 “Subingresso nella coltivazione”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018, con cui la Ditta Cave Canem S.r.l. – P.IVA 01468320674 con sede legale nel Comune di Teramo in Via Carducci n.64, è stata autorizzata all’ampliamento e al subentro per la coltivazione e il ripristino della cava di ghiaia sita in Località “Gravigliano” nel Comune di Teramo, individuata in Catasto al Foglio di mappa n.50, Particelle nn.41-87-88-94-95-96-97-98-100-102-103-104-1167-1169-77-78-81-82-83-84-89-90-91-92-93 e al Foglio di mappa n.49, Particelle nn.4-5-6-7-8-9-12-13-14-17-18-19-28-114;

VISTA l’istanza inviata il 18/04/2024, acquisita in pari data al protocollo Regionale n. 0162506/24, presentata dalla Società Inerti Ferretti S.r.l. – P.IVA 00074450677, con sede legale in via Contrada Coccioni snc nel Comune di Campi (TE), con la quale è stato richiesto, ai sensi dell’art.18 della L.R. 54/1983 s.m.i., il subingresso alla titolarità del provvedimento Regionale, espresso con la sopracitata Determina n. DPC023/5 del 02/02/2018, allegando il Contratto n.121 serie 3 di subingresso registrato all’Agenzia delle Entrate di Teramo in data 15/01/2024;

RICHIAMATA la nota trasmessa dallo scrivente Servizio al prot. RA 0379732/24 del 05/07/2024, con cui sono stati richiesti chiarimenti:

- sui rapporti societari esistenti tra la Cave Canem S.r.l. e la Ditta Ferretti Gi S.r.l., in qualità di gestore dell’impianto di recupero dei rifiuti inerti presente in cava ma non autorizzato ad operare al suo interno,

- sull'avvenuto ripristino ambientale delle particelle catastali interessate dalla presenza dell'impianto medesimo,
- sulla connessione tra l'attività di cava e l'impianto di recupero suddetto, nonché di fornire una Perizia tecnica asseverata da parte di un professionista abilitato attestante lo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione della cava in conformità al progetto approvato;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dalla Cave Canem S.r.l., acquisita al protocollo Regionale n. 0319404/24 del 05/08/2024 con cui la Ditta ha riscontrato le richieste avanzate dallo scrivente Servizio, chiedendo inoltre una proroga di 45 giorni per la trasmissione della documentazione tecnica mancante;

RICHIAMATA la nota trasmessa dallo scrivente Servizio al prot. n. 0353727/24 del 10/09/2024 con cui, a fronte del riscontro ricevuto, è stato richiesto alla Società Cave Canem S.r.l. di "avviare idonea procedura di Valutazione Ambientale ex. Art.6, comma 9/9bis, o Art.19 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. presso lo Sportello Regionale Ambiente al fine di escludere dal sito di cava autorizzato, l'area ricadente sulle Particelle catastali destinate allo svolgimento del ciclo di recupero dei rifiuti inerti, considerato che l'introduzione di tale impianto è da intendersi quale modifica sostanziale dell'attività di coltivazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018";

TENUTO CONTO dell'incontro tenutosi in data 17/09/2024 con i referenti della Ditta presso la sede regionale del Servizio DPC025 - Ufficio Risorse Estrattive, sita in Corso Vittorio Emanuele II n.301 Pescara, e la successiva nota trasmessa a firma delle Società Inerti Ferretti S.r.l. e Cave Canem S.r.l., acquisita dal Servizio DPC025 al Prot. n. 0385703/24 del 03/10/2024, con cui le suddette Società dichiarano che l'impianto di recupero dei rifiuti inerti non è ancora entrato in funzione e che, per ragioni di economia procedimentale, la procedura di V.A. a V.I.A. inerente la modifica progettuale da attuare sarà avviata direttamente dal soggetto subentrante, chiedendo pertanto di dare seguito al subingresso nel titolo a favore della Inerti Ferretti S.r.l. consentendo alla stessa di provvedere all'avvio dell'iter di V.A. presso il Soggetto regionale competente;

CONSIDERATO che, in base alla documentazione presentata e ai sensi del citato art.18, L.R. 54/1983 e s.m.i., ricorrono le condizioni per accogliere e procedere alla sola istanza di subingresso alla coltivazione della cava individuata catastalmente al Foglio di mappa n. 50, Particelle nn.41-87-88-94-95-96-97-98-100-102-103-104-1167-1169-77-78-81-82-83-84-89-90-91-92-93 e al Foglio di mappa n.49, Particelle nn.4-5-6-7-8-9-12-13-14-17-18-19-28-114, in favore della Ditta Inerti Ferretti S.r.l.;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- A.** di autorizzare il trasferimento dell'autorizzazione alla coltivazione e al ripristino della cava di ghiaia sita in località "Gravigliano" nel Comune di Teramo, individuata in Catasto al Foglio di Mappa n.50, Particelle nn.41-87-88-94-95-96-97-98-100-102-103-104-1167-1169-77-78-81-82-83-84-89-90-91-92-93 e al Foglio di mappa n.49, Particelle nn.4-5-6-7-8-9-12-13-14-17-18-19-28-114, rilasciata alla Ditta cedente Cave Canem S.r.l. con Determina Regionale n. DPC023/5 del 02/02/2018, alla Ditta subentrante **INERTI FERRETTI S.r.l.** – P.IVA 00074450677, con sede legale in via Contrada Coccioli snc nel Comune di Campli (TE);

- B.** di fare obbligo alla Ditta INERTI FERRETTI S.r.l. di presentare la seguente documentazione all'Ufficio regionale Risorse Estrattive entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento e, comunque, entro e non oltre la data di "*denuncia di esercizio*" di cui agli Artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/1959 a nome della medesima Ditta subentrante:
- 1) voltura della Convenzione stipulata con il Comune di Teramo ai sensi dell'art. 13-bis della L.R. 54/1983 e s.m.i.;
 - 2) voltura della polizza fideiussoria vigente da cui si evinca la dicitura "*esigibile a prima e semplice istanza*", che dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata dell'autorizzazione e che potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e degli organi competenti dietro presentazione di apposita relazione asseverata da parte di un Tecnico Professionista sul regolare ripristino ambientale della cava stessa;
 - 3) copia della domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale redatta ai sensi dell'art.272, comma 3, del D.Lgs 152/2006 s.m.i. e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14 ottobre 2019, n.599 "*Adozione Autorizzazione di carattere generale per gli stabilimenti in cui si svolgono attività estrattiva di cava e trasporto [...]*", trasmessa al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 - Ufficio Autorizzazione Emissioni - A.U.A. PE-CH - Pescara;
 - 4) Documento di Salute e Sicurezza (D.S.S.), ai sensi del D.Lgs 624/96 s.m.i., relativo all'attività della cava in oggetto e alla Ditta subentrante;
 - 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante l'accettazione della Direzione Lavori da parte del Tecnico incaricato;
- C.** di dare atto che restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti nella Determinazione dirigenziale n. DPC023/5 del 02/02/2018 e relativi allegati, nonché quelli di eventuali prescrizioni o diffide impartite dal Servizio Regionale Politica Energetica e Risorse del Territorio;
- D.** di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente provvedimento;
- E.** di disporre la trasmissione via PEC del presente provvedimento alla Ditta cedente Cave Canem S.r.l., alla Ditta subentrante Inerti Ferretti S.r.l., al Comune di Teramo, al Servizio Regionale Valutazioni Ambientali e al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo;
- F.** di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario CIAMPONI